



Rendicontazione sociale

APIC81000A

FERMO IC "DA VINCI-UNGARETTI"



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

12

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

12

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

12

Competenze chiave europee

13

Risultati a distanza

14

Risultati legati alla progettualità della scuola

15

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

15



Contesto

ANALISI DEL CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO

Il compito della scuola non è solo quello di istruire, ma anche quello di formare ed educare, fornire gli strumenti fondamentali per accrescere, approfondire e modificare le conoscenze, senza accontentarsi di trasmettere agli individui solamente un bagaglio di nozioni. Il carattere formativo della scuola presenta due componenti interconnesse: l'intenzionalità, in quanto compito specifico della scuola è quello di educare attraverso l'istruzione e la sistematicità, in quanto questa istituzione fissa gli obiettivi da raggiungere in base alle finalità formative generali stabilite dalla legge. L'interazione tra scuola, società e famiglia, all'interno di un sistema educativo, implica l'aggiornamento e l'evolversi dei rispettivi compiti. Il nostro Istituto, nella convinzione di svolgere un ruolo culturale importante nel territorio e di operare secondo i criteri e i principi di un'efficace, efficiente, trasparente e integra organizzazione, intende dare continuità - tenendo comunque conto dei cambiamenti resisi necessari con l'emergenza COVID-19 - all'attività svolta nei passati anni scolastici sia dal punto di vista didattico-educativo che dal punto di vista organizzativo e amministrativo-gestionale, al fine di elaborare un'adeguata proposta culturale e formativa per i propri studenti e più in generale per l'intero territorio. Un impegno comune deve essere dunque quello di garantire il "benessere socio emotivo" degli studenti a partire da una precisa parola d'ordine: ascoltare per condividere e decidere insieme alla luce della massima chiarezza e trasparenza.

A tale proposito la scuola si impegna a favorire occasioni:

? di incontro (assemblee di classe, momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive, conferenze su tematiche forti e condivise, giornate a tema ...);

? di collaborazione a livello individuale (rappresentanti dei genitori, comitato mensa, ...) e di gruppo (i Comitati Genitori, gruppo di lavoro per l'inclusività GLI, collaborazioni con agenzie presenti sul territorio);

? di scambio di informazioni (i colloqui, il registro elettronico, il sito d'Istituto, la posta elettronica, pagine social (Instagram e Facebook).

POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto è situato nel Comune di Fermo, comune situato al centro della regione Marche. Fermo è un [comune italiano](#) di 35784 abitanti, [capoluogo](#) della [provincia omonima](#) nelle [Marche](#). Sede [arcivescovile](#), dista circa 6 km dal [mare Adriatico](#). Sorge sulla vetta e lungo le pendici del Colle Sàbulo (319 [m s.l.m.](#)). La città si presenta divisa in due parti: la parte storica, cresciuta attorno e sulla sommità del colle Sabulo, rimasta quasi intatta nei secoli con il suo splendido aspetto [medioevale](#), e una parte nuova. L' I.C raccoglie un bacino di utenza geograficamente molto esteso e come tale presenta una situazione socio-economica e culturale piuttosto varia e difforme. Le scuole dell'infanzia così come le scuole primarie raccolgono alunni provenienti dalla periferia sud del comune di Fermo, dalla vallata dell'Ete fino ad arrivare alla vallata del Tenna nella parte nord-ovest del territorio comunale; la scuola secondaria di primo grado, sede centrale, è situata in prossimità del centro storico della città di Fermo, così come l'altra sede a Torre di Palme si trova nel contesto delle mura cittadine. Il tessuto sociale è quindi estremamente articolato in relazione alle diverse aree di riferimento nelle zone periferiche del fermano si riscontra un'attività legata all'industria marchigiana ed in particolare al settore calzaturiero, a cui si aggiunge anche il settore dei beni primari e dell'allevamento; nell'area urbana si svolgono prevalentemente attività commerciali o impiegate non sempre svolte nell'ambito del comune di appartenenza. Sempre più significativo negli ultimi anni



è stato il flusso immigratorio che comporta un impegno sistematico per favorire accoglienza e integrazione. La crisi economica della realtà italiana investe anche il nostro territorio e cominciano ad essere in numero consistente le famiglie che hanno uno o entrambi i genitori senza lavoro.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Nel territorio sono presenti molte associazioni culturali con le quali la scuola collabora da tempo (CAI - FAI - Legambiente - Ludoteche - The Tube- Contrade storiche della città) cui si uniscono supporti degli Enti Locali di diverso tipo (Comune, ASUR, Provincia, ..).

Essi si costituiscono come rete di possibilità con lo sguardo verso l'infanzia e l'adolescenza per prevenire scelte negative a favore di un futuro di cittadini consapevoli e propositivi nell'impegno per una società che sia dinamica e virtuosa. Il tessuto produttivo è costituito da piccole e medie aziende, agro-alimentare, metalmeccanico strettamente legate ai percorsi formativi presenti nel territorio (ITIS, IPSIA, ..)

Nelle vicinanze di uno dei plessi di scuola primaria, sito fuori dal contesto cittadino, è in fase di costruzione il nuovo ospedale che porterà opportunità di sviluppo in tutta la zona. Investimenti e servizi, come un nuovo asilo nido, in prossimità della scuola dell'infanzia favorirà la creazione di nuovi spazi verdi pubblici e migliore viabilità.

Il nostro territorio risente dell'andamento economico nazionale: le piccole imprese caratteristiche del distretto calzaturiero sono state colpite dalla crisi e negli ultimi anni dalle conseguenze della pandemia, perciò il tasso di disoccupazione per i ragazzi che escono dall'obbligo scolastico è ad un livello medio nazionale. L'immigrazione risulta essere nella fascia medio-alta nazionale.

RISORSE ECONOMICHE E INFRASTRUTTURE

L'istituto si compone di cinque plessi di scuola dell'infanzia, cinque di scuola primaria e una scuola secondaria di 1° grado con la presenza di una sezione staccata a Torre di Palme. Di esse nove su dodici si trovano in una posizione facilmente raggiungibile dai mezzi di trasporto. La scuola secondaria di 1° grado è fornita nel complesso di un'ottima dotazione di strumenti informatici (LIM, tablet, PC, Smart TV, tavolette e stampanti grafiche, visori per la realtà virtuale), anche in relazione alla presenza di cinque classi a indirizzo digitale che da quest' anno scolastico hanno adottato la didattica DADA (didattica per ambienti di apprendimento). Nei plessi della secondaria di primo grado sono presenti laboratori attrezzati di informatica, scienze, arte, musica, una biblioteca in rete e un laboratorio outdoor nel parco adiacente alla scuola. Grazie ai fondi messi a disposizione dal MIUR a seguito dell'emergenza epidemiologica, con il decreto Cura Italia e il decreto Ristori sono state acquistate LIM, tablet, Smart TV ed è stata potenziata la rete WIFI nei diversi plessi per ottimizzare la DDI. In tutto l'istituto è in atto un processo di digitalizzazione che ha permesso a molti docenti di avvicinarsi a nuovi strumenti digitali da applicare alla didattica

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'ISTITUTO

ISTITUTO COMPRENSIVO DA VINCI UNGARETTI

Indirizzo principale VIA L.DA VINCI, 11 FERMO 63900 Telefon 0734229236

Email apic81000a@istruzione.it/apic81000a@pec.istruzione.it

Sito WEB: www.comprensivoleonardo.edu.it



Codice meccanografico APIC81000A

Facebook: ISTITUTO COMPRENSIVO DA VINCI UNGARETTI FERMO

Instagram: COMPRENSIVOLEONARDO

SCUOLE DELL'INFANZIA

SCUOLA DELL'INFANZIA SALVANO

Codice meccanografico APAA810017

Indirizzo VIA SAN GIACOMO DELLA MARCA FRAZ.SALVANO 63900 FERMO

3 sezioni - 62 alunni

Caratterizzazione della scuola: LA SCUOLA IN MOVIMENTO

La Scuola dell'Infanzia di Salvano si propone come contesto di relazione e di apprendimento nel quale le esperienze che i bambini effettuano possono essere analizzate, discusse ed elaborate in una prospettiva pedagogica che coinvolge tutta la comunità di persone (bambini, genitori ed insegnanti) e che condivide una significativa esperienza di crescita.

Alla base della proposta "MI PIACE SE...MI MUOVO" c'è la convinzione e la consapevolezza che attraverso il movimento inteso come "piacere di agire" e il gioco motorio il bambino sviluppi la competenza a comunicare. La mediazione corporea nel gioco infantile vede il bambino come soggetto della sua esperienza e favorisce il sentimento di empatia nei confronti del singolo e del gruppo per arrivare a forme di scambio e collaborazione. I percorsi didattici si basano sui campi di esperienza e si avvalgono anche di media tenendo conto del supporto che la tecnologia può dare alle attività proposte.

SCUOLA DELL'INFANZIA MOLINI DI TENNA

Codice meccanografico APAA810039

Indirizzo VIA SALVEMINI FRAZ. MOLINI TENNA 63900 FERMO

3 sezioni - 65 alunni

Caratterizzazione della scuola: YES WE CAN! IMPARIAMO L'INGLESE GIOCANDO

I bambini della scuola dell'Infanzia Molini di Tenna, vengono gradualmente avviati all'uso della lingua inglese, presente in alcune routines e nelle semplici comunicazioni insegnante-bambino. Una volta alla settimana è presente anche una madrelingua inglese, la quale con giochi e attività mirate, favorisce la passione per la seconda lingua e ne sviluppa la comprensione e la produzione orale. La modalità operativa generale della scuola è laboratoriale: il bambino viene coinvolto in diversi contesti fisici e di apprendimento in cui le parole-chiave sono coinvolgimento, azione, divertimento. Il nostro parcheggio interno ci consente di organizzare attività e laboratorio anche all'aperto.

SCUOLA DELL'INFANZIA S.CLAUDIO/VALTENNA

Codice meccanografico APAA81004A



Indirizzo VIA CAMPIGLIONE FRAZ. VALTENNA 63900 FERMO

2 sezioni - 59 alunni

Caratterizzazione della scuola: REGGIO CHILDREN APPROACH

La Scuola dell'Infanzia San Claudio nasce sui resti di un' antica villa sopra una piccola collina, è circondata da un ampio giardino con alberi secolari, alberi da frutto, cespugli e piante aromatiche che danno risalto all'intero edificio. La struttura è situata a Campiglione di Fermo. Nelle vicinanze si trovano la scuola Primaria e il Centro Diurno Montessori.

Dall'anno scolastico 2021/2022 è partito il progetto educativo sperimentale San Claudio Children con orientamento Reggio Children Approach, che vede il bambino protagonista attivo di esperienze dirette con materiali selezionati e specifici per l'apprendimento. L'ambiente è assoluto strumento di conoscenza e condivisione in cui si intrecciano relazioni, interazioni e dialoghi. Tutto ciò contribuisce ad un arricchimento ed approfondimento di competenze. Gli spazi della scuola sono organizzati in atelier.

L'atelier è un ambiente che promuove conoscenza e creatività. Suggerisce domande e fa nascere suggestioni. E' bellezza che produce conoscenza e viceversa. E' il luogo dove si agiscono i Cento Linguaggi.

Di seguito il nome dei vari Atelier:

ATELIER "GEOMETR'ART" – ATELIER "GRAFICHE, PAROLE E MATERIA" – ATELIER "LIBRI IN ASCOLTO" – ATELIER "PICCOLI EROI" –

ATELIER "MOVIMENTO E SENSORIALITA" – ATELIER "DEGLI EQUILIBRI E DELLE COSTRUZIONI" – ATELIER "PUNTI DI VISTA IN NATURA" –

ATELIER "DALL'ORTO AL PROFUMO" – ATELIER "TAVOLA IMBANDITA" – ATELIER "YOGA PER BAMBINI" – ATELIER "LA SCUOLA FUORI DALLA SCUOLA" –

ATELIER "CODEMATH" – ATELIER "GIOCHI DI LUCE ED OMBRA" – ATELIER "PAESAGGI DIGITALI".

SCUOLA DELL'INFANZIA PONTE ETE

codice meccanografico APAA81005B

Indirizzo VIA S.MARTINO PONTE ETE 63900 FERMO

1 sezione - 20 alunni

Caratterizzazione della scuola: LA MUSICA E'

La Scuola dell'Infanzia deve essere caratterizzata da un'atmosfera serena e giocosa, fondamentale per lo sviluppo sociale ed affettivo del bambino.

Il Plesso "Ponte Ete" volge particolare attenzione ad esperienze di laboratori musicali, da cui scaturiscono relazioni positive con se stessi e con gli altri. L'educazione musicale tende a promuovere e a realizzare attività motorie, di ascolto, di creazione, attività propedeutiche per lo sviluppo nel bambino del senso dell'armonia, del ritmo.



Propone, inoltre, scrittura di semplici brani con l'utilizzo di strumenti digitali. Le Indicazioni Nazionali sottolineano l'importanza di tale attività form-attiva che permette di sviluppare molte competenze comuni a tutti gli ambiti di esperienza, oltre che a favorire il gusto estetico, le capacità attentive ed il coordinamento audio-oculo-motorio.

SCUOLA DELL'INFANZIA MONTONE

Codice meccanografico APAA81006C

Indirizzo VIA MONTONESE MONTONE 63900 FERMO

2 sezioni - 35 alunni

Caratterizzazione della scuola: UNA SCUOLA A MISURA DI BAMBINO

Ubicata nel cuore della campagna fermiana, in un'oasi di pace, la scuola di Montone offre ai bambini la possibilità di crescere in un ambiente familiare, accogliente e rassicurante, a stretto contatto con i coetanei e la natura. Nelle sue piccole dimensioni i bambini trovano spazi adeguati, luminosi e ben attrezzati in cui giocare e imparare facendo, nel rispetto della loro spontaneità e dei ritmi e delle potenzialità di ognuno.

SCUOLE PRIMARIE

SCUOLA PRIMARIA SALVANO

Codice meccanografico APPE81001C

Indirizzo VIA SAN GIACOMO DELLA MARCA FERMO 63900 FERMO

8 classi - 141 alunni

LA SCUOLA si pone l'obiettivo di essere:

una scuola inclusiva, attenta a supportare le diverse fragilità e nello stesso tempo a valorizzare le eccellenze, una scuola che valorizzi le differenze, favorisca l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio;

una scuola che accoglie, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascuno;

una scuola aperta, come laboratorio permanente di ricerca di sperimentazione e innovazione didattica, come comunità attiva rivolta anche al territorio in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

una scuola attuale, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire.

Dallo scorso anno è stata attivata una sezione sperimentale che sposa le linee guida delle SCUOLE SENZA ZAINO

La scuola Senza Zaino si fonda su tre valori: ospitalità, responsabilità, comunità.



L'ospitalità: nelle aule Senza Zaino si trova tutto ciò che occorre per affrontare una giornata scolastica: dai materiali comuni di cancelleria, ad arredi funzionali, a spazi adatti per accogliere sia il gruppo che la persona, per riconoscere e stimolare la pluralità delle intelligenze, per accompagnare e sostenere gli apprendimenti.

La responsabilità: nelle aule Senza Zaino le bambine e i bambini costruiscono, insieme ai propri insegnanti, le regole della convivenza: decidono insieme come muoversi all'interno dell'edificio e negli spazi dell'aula, come gestire i materiali comuni e individuali, come utilizzare gli strumenti didattici costruiti dagli insegnanti per supportare i loro apprendimenti, come rapportarsi nel lavoro in coppia o nel piccolo gruppo, come comportarsi durante le spiegazioni.

La comunità: le classi Senza Zaino sono comunità di ricerca, luoghi dove si indaga e si esplora; dove il clima dominante è l'interesse, la curiosità, l'operosità, dove ciascuno sta facendo tante cose diverse tese ad obiettivi comuni, riconducibili ad un significato condiviso da tutti.

Entrando in un'aula Senza Zaino non c'è la tradizionale cattedra dinanzi alle file dei banchi, ma aree di lavoro, le cosiddette "isole", dei mini laboratori, l'agorà, la presenza della LIM. All'interno della mattinata, in tempi prestabiliti, dei gruppi di bambini in contemporanea svolgeranno diverse attività: didattiche, di potenziamento, laboratoriali, grazie anche alla presenza di materiali ben strutturati.

Il tutto sarà pianificato giornalmente e settimanalmente con i bambini nello spazio dell'agorà, uno spazio fondamentale che dà inizio alla giornata e in cui gli alunni e l'insegnante si incontrano per parlare, ascoltarsi, confrontarsi e per svolgere il "tempo del cuore": le emozioni e lo stato d'animo di ognuno diventano momenti di riflessione e condivisione di pensieri.

SCUOLA PRIMARIA MOLINI DI TENNA

Codice meccanografico APEE81003E

Indirizzo VIA SALVEMINI FRAZ. MOLINI TENNA 63900 FERMO

8 classi - 133 alunni

Caratterizzazione della scuola Molini:

Forte interazione con le famiglie e il quartiere con laboratori per genitori e collaborazione fattiva con gli enti presenti nel quartiere.

Progettualità molto focalizzata sull'aspetto educativo e in ascolto delle esigenze formative (educazione ambientale e alla salute, teatro, yoga) dell'utenza e del territorio.

Uso della didattica laboratoriale e costruttiva che vede l'alunno protagonista del percorso formativo.

Ampi spazi verdi per il gioco libero e per attività didattiche all'aperto.

SCUOLA PRIMARIA S. CLAUDIO

Codice meccanografico APEE81004G

Indirizzo C. DA CAMPIGLIONE FRAZ. VILLA S. CLAUDIO 63900 FERMO



5 classi - 104 alunni

Caratterizzazione della scuola:

La scuola primaria S. Claudio è inclusiva e, attraverso la sperimentazione, favorisce il benessere fisico, emotivo, cognitivo e sociale dei propri protagonisti.

L'obiettivo è quello di uscire dall'aula e dagli schemi proponendo un modello educativo interdisciplinare e cooperativo basato su esperienze di apprendimento dirette, concrete e condivise.

Si coglieranno gli stimoli e le opportunità della natura per costruire competenze globali, radici di una crescita consapevole. Grande risalto viene dato allo sviluppo dell'intelligenza ecologica per formare cittadini del futuro responsabili e attivi.

SCUOLA PRIMARIA MONALDI

Codice meccanografico APEE81005L

Indirizzo VIA DEGLI APPENNINI FERMO 63900 FERMO

5 classi - 107 alunni

Caratterizzazione della Scuola

La scuola primaria "Monaldi", recentemente ristrutturata, mette al centro il benessere psico-fisico di ogni alunno, attraverso una progettazione didattica e organizzativa a misura di bambino che facilita inclusione e personalizzazione dell'esperienza scolastica.

L'unitarietà e la stretta collaborazione del team di plesso favoriscono opportunità di apprendimento mediante progetti e laboratori interdisciplinari volti all'acquisizione, allo sviluppo e all'integrazione di tutti i linguaggi.

SCUOLA PRIMARIA PONTE ETE

Codice meccanografico APEE81006N

Indirizzo C.DA SAN MARTINO FRAZ. PONTE ETE 63900 FERMO

5 classi - 80 alunni

Caratterizzazione della scuola:

La scuola offre un ampio spazio esterno per il gioco libero nei momenti ricreativi e per "lezioni all'aperto".

Il Protagonismo è la vera mission della scuola, i bambini infatti sperimentano nelle "assemblee di plesso" la possibilità affrontare tematiche, problemi e prendere decisioni condivise.

La peer educational fa sì che i più grandi si prendano cura dei più piccoli anche nel momento della mensa.



I tempi per le attività didattiche sono distesi e programmati con attività laboratoriali e iniziative a classi aperte.

Ampio spazio è dedicato all'ascolto e al dialogo con i bambini e le loro famiglie per condividere una progettualità educativa.

SCUOLA SECONDARIA "DA VINCI/UNGARETTI"

Codice meccanografico APMM81001B

Indirizzo VIA L.DA VINCI, 11 FERMO 63900 FERMO

16 Classi - 373 alunni

Indirizzo Piazzale della Rocca, 1, 63900 Torre di Palme

6 Classi - 121 alunni

Caratterizzazione della scuola:

La vision della scuola è quella di formare ed educare studenti in modo che diventino cittadini consapevoli e responsabili in una società globale e dinamica.

La pluralità che contraddistingue la scuola secondaria Da Vinci si esprime sia nelle molteplici metodologie didattiche che docenti appassionati e motivati mettono in atto quotidianamente, che nella ricchezza dell'offerta formativa legata ai diversi tempi scuola e percorsi di potenziamento e consolidamento delle diverse discipline, in cui l'ALUNNO, posto al centro del processo di apprendimento, cresce e matura per diventare un cittadino consapevole e responsabile. La mission è quella di essere una scuola plurale: sostenibile, digitale, innovativa e all'avanguardia, inclusiva e accogliente, laboratoriale, aperta e attiva.

La scuola dispone anche di un ampio spazio verde, il parco della Mentuccia, dove sono state allestite aule didattiche all'aperto, dove svolgere lezioni e attività laboratoriali.

La sede di Torre di Palme si caratterizza per avere come mission quella di creare un legame con il territorio e le sue bellezze naturali e storico artistiche, rendendo gli alunni protagonisti responsabili del proprio ambiente e stimolare il loro spirito imprenditoriale nella tutela e valorizzazione del paesaggio.

Attraverso esperienze legate sia all'offerta che il Borgo offre sia a quelle nate in collaborazione con le diverse associazioni del territorio, gli alunni sono coinvolti nell'organizzazione di manifestazioni aperte alla cittadinanza.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITA':

L' I.C raccoglie un bacino di utenza geograficamente molto esteso e come tale presenta una situazione socio-economica e culturale piuttosto varia e difforme. Le scuole dell'infanzia così come le scuole primarie raccolgono alunni provenienti dalla periferia sud del comune di Fermo, dalla vallata dell'Ete fino ad arrivare alla vallata del Tenna nella parte nord-ovest del territorio comunale; la scuola secondaria di primo grado, sede centrale, è situata in prossimità del centro storico della città di Fermo, così come l'altra sede a Torre di Palme si trova nel contesto delle mura cittadine. Il tessuto sociale è quindi estremamente articolato in relazione alle diverse aree di



riferimento. Nelle zone periferiche del fermano si riscontra un'attività legata all'industria marchigiana, a cui si aggiunge anche il settore dei beni primari e dell'allevamento; nell'area urbana si svolgono prevalentemente attività commerciali o impiegatizie non sempre svolte nell'ambito del comune di appartenenza.

VINCOLI:

Sempre più significativo negli ultimi anni è stato il flusso immigratorio che comporta un impegno sistematico per favorire accoglienza e integrazione. La crisi economica della realtà italiana investe anche il nostro territorio e cominciano ad essere in numero consistente le famiglie che hanno uno o entrambi i genitori senza lavoro. Nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado il dato degli alunni svantaggiati è superiore agli altri indici.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITA':

Nel territorio sono presenti molte associazioni culturali con le quali la scuola collabora da tempo (CAI - FAI - Legambiente - Ludoteche - The Tube- Contrade storiche della città) cui si uniscono supporti degli Enti Locali di diverso tipo (Comune, ASUR, Provincia, ..). Essi si costituiscono come rete di possibilità con lo sguardo verso l'infanzia e l'adolescenza per prevenire scelte negative a favore di un futuro di cittadini consapevoli e propositivi nell'impegno per una società che sia dinamica e virtuosa. Il tessuto produttivo è costituito da piccole e medie aziende, agro-alimentare, metalmeccanico, strettamente legate ai percorsi formativi presenti nel territorio (ITIS, IPSIA, ..). Nelle vicinanze di uno dei plessi di scuola primaria, sito fuori dal contesto cittadino, è in fase di costruzione il nuovo ospedale che porterà opportunità di sviluppo in tutta la zona. Investimenti e servizi, come un nuovo asilo nido, in prossimità della scuola dell'infanzia favorirà la creazione di nuovi spazi verdi pubblici e migliore viabilità.

VINCOLI:

Il nostro territorio risente dell'andamento economico nazionale: le piccole imprese caratteristiche del distretto calzaturiero sono state colpite dalla crisi e negli ultimi due anni dalle conseguenze della pandemia, perciò il tasso di disoccupazione per i ragazzi che escono dall'obbligo scolastico è ad un livello medio nazionale. L'immigrazione risulta essere nella fascia medio-alta nazionale.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITA':

L'istituto si compone di cinque plessi di scuola dell'infanzia, cinque di scuola primaria e una scuola secondaria di 1° grado con la presenza di una sezione staccata a Torre di Palme. Tutte si trovano in una posizione facilmente raggiungibile dai mezzi di trasporto. La scuola secondaria di 1° grado è fornita nel complesso di un'ottima dotazione di strumenti informatici (LIM, tablet, PC, Smart TV, tavolette e stampanti grafiche, visori per la realtà virtuale), anche in relazione alla presenza di cinque classi a indirizzo digitale che da quest'anno scolastico hanno adottato la didattica DADA (didattica per ambienti di apprendimento). Nei plessi della secondaria di primo grado sono presenti laboratori attrezzati di informatica, scienze, arte, musica, una biblioteca in rete e un laboratorio outdoor nel parco adiacente alla scuola. Grazie ai fondi messi a disposizione dal MIUR a seguito dell'emergenza epidemiologica, con il decreto Cura Italia e il decreto Ristori sono state acquistate LIM, tablet, Smart TV ed è stata



potenziata la rete WIFI nei diversi plessi per implementare l'utilizzo della tecnologia. In tutto l'istituto è in atto un processo di digitalizzazione che ha permesso a molti docenti di avvicinarsi a nuovi strumenti digitali da applicare alla didattica.

VINCOLI:

La percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne risulta essere inferiore alla media nazionale. Alcuni edifici avrebbero bisogno di lavori di ristrutturazione anche se l'istituto ha provveduto, con fondi propri, a riqualificare aree e spazi.

RISORSE PROFESSIONALI**OPPORTUNITA':**

Rispetto ai dati nazionali e via via a scendere, la nostra scuola ha una percentuale più alta di docenti a tempo indeterminato rispetto a quello determinato e questo comporta una maggiore stabilità. Relativamente agli insegnanti a tempo indeterminato, rispetto ai dati macro si attesta una percentuale maggiore della fascia 55 anni e più. La percentuale degli insegnanti a tempo indeterminato nella scuola secondaria di primo grado è di molto superiore alla media nazionale a garanzia di continuità d'insegnamento. Per quanto riguarda i titoli di studio dei docenti la percentuale maggiore dei laureati è relativa alla scuola secondaria di I grado, ma è significativo come anche negli altri due gradi ci sia un buon numero di docenti con diploma di laurea. Tutti gli insegnanti dell'IC svolgono regolare attività di aggiornamento. Un ruolo importantissimo giocano, poi, gli insegnanti di sostegno i quali sono docenti contitolari della classe. Per questa ragione il docente di sostegno partecipa a tutte le riunioni del consiglio di classe, alle riunioni di programmazione, agli incontri con i genitori o con i rappresentanti e agli scrutini di tutti gli alunni della classe di cui è titolare. La scuola, inoltre, si avvale delle figure degli educatori professionali e degli assistenti all'autonomia e/o alla comunicazione, oltre che di mediatori linguistici che forniscono un servizio di supporto complementare alle attività di insegnamento, principalmente utilizzando la lingua madre.

VINCOLI:

Un vincolo importante per la scuola è l'assegnazione di docenti non specializzati sul sostegno.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Dai risultati delle prove standardizzate delle classi quinte emerge che ci sono delle criticità per quanto riguarda tutte e tre le discipline. Le classi quinte dell'istituto nelle prove standardizzate nazionali hanno riportato una percentuale più elevata rispetto alla media regionale e nazionale di studenti nella categoria 1, fascia più bassa

Traguardo

Come si evince dai risultati delle prove Invalsi, una priorità del nostro Istituto dovrebbe essere quella di intervenire sugli esiti. Migliorare i risultati delle prove invalsi attestandoci nella media regionale nelle discipline di ITA, MAT, INGL delle classi quinte della primaria e diminuire la percentuale di alunni in categoria 1

Attività svolte

L'istituto ha organizzato prove comuni standardizzate sia nel primo quadrimestre (per le classi seconde terze quarte e quinte) sia nel secondo quadrimestre (per le classi prime terze quarte) delle discipline di italiano matematica e inglese.

Risultati raggiunti

I risultati delle classi quinte sono notevolmente migliorati: Nell'istituto, la percentuale di alunni nella categoria 1 è più bassa rispetto alle 3 medie di riferimento (fino a - 15,9 p.)
La percentuale di studenti in categoria 5 è più alta rispetto alle 3 medie di riferimento (fino a +19,2 p.)

Evidenze

Documento allegato

CLASSIQUINTE-RESTITUZIONEINVALSI2024(1).pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

RIVEDERE LE RUBRICHE VALUTATIVE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE IN RELAZIONE AI COMPITI AUTENTICI DELLE UNITA' DIDATTICHE DI APPRENDIMENTO. LE COMPETENZE CHIAVE SARANNO VALUTATE AL TERMINE DELLE UDA PROGRAMMATE DAL PIANO DELLE ATTIVITA'

Traguardo

TUTTI GLI ALUNNI DOVRANNO RAGGIUNGERE ALLA FINE DEL PERCORSO SCOLASTICO (5 anni (ultimo anno scuola infanzia) - classe 5 primaria - 3 secondaria di primo grado ALMENO UN LIVELLO INTERMEDIO NELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Attività svolte

Uda interdisciplinari

Risultati raggiunti

alla fine della scuola secondaria di primo grado solo 8 alunni su 169 candidati non hanno raggiunto almeno un livello intermedio nella certificazione delle competenze.

Evidenze

Documento allegato

LIVELLICOMPETENZE.pdf



● Risultati a distanza

Priorità

CREARE UNA COSTANTE COLLABORAZIONE CON I REFERENTI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO DEL FERMANO PER UN CONFRONTO SUGLI ESITI DEGLI ALUNNI IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO. ANALIZZARE LE SCELTE DEGLI ALUNNI VERSO GLI ISTITUTI SUPERIORI.

Traguardo

AVERE I RISULTATI DEGLI ALUNNI IN USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO PER MONITORARE GLI ESITI IN RAPPORTO ALLE PROVE INVALSI E ALLA VALUTAZIONE DELL'ESAME DI STATO. RAGGIUNGERE IL 70% DI CORRISPONDENZA FRA CONSIGLIO ORIENTATIVO E LA SCELTA DELLA SCUOLA SUPERIORE

Attività svolte

Orientamento in uscita: sviluppo di un progetto di orientamento integrato, che includa attività di scoperta dei propri interessi e attitudini. Incontri con i referenti delle scuole superiori nel mese di ottobre. L'organizzazione dei laboratori orientativi dedicati alle classi terze nel mese di novembre. L'incontro formativo sull'offerta formativa del territorio dedicato alle famiglie. Il confronto dei dati raccolti sul consiglio orientativo. La condivisione tramite Classroom degli openday organizzati dalla scuola secondaria di II grado.

Risultati raggiunti

Orientamento in uscita. Collaborazione attiva con i referenti. La presentazione della filiera 4+2. Il consiglio orientativo è stato accolto dagli alunni per l'anno scolastico 23/24 al 71% e per l'anno scolastico 24/25 al 63,3%.

Evidenze

Documento allegato

Consiglioorientativo23_25.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Partecipazione al campionato nazionale Debate - scuola secondaria negli a.s. 23/24 e 24/25

Risultati raggiunti

La partecipazione al campionato nazionale Debate - scuola secondaria ha aiutato i ragazzi a cercare e selezionare le fonti con l'obiettivo di formarsi un'opinione, a sviluppare competenze di public speaking e di educazione all'ascolto, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Il debate inoltre ha aiutato ad allenare la mente a non fossilizzarsi su personali opinioni, sviluppare il pensiero critico, arricchire il bagaglio di competenze.

Evidenze

Documento allegato

Classificacampionatodebate24_25.pdf

**Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Prove comuni alla scuola primaria su competenze logico matematiche

Risultati raggiunti

Si sono ottenuti punteggi più alti nelle prove comuni di matematica del secondo quadrimestre per le classi terze e quarte

Evidenze**Documento allegato**

Evidenzematematicaprimaria.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

asi del progetto "Una notte al cinema", che prevede la realizzazione di un film in stop motion, includono:
Pianificazione e Ricerca:
Analisi e Studio: Ricerca approfondita sul tema del cortometraggio (mito di Orfeo ed Euridice, furto della Gioconda, storia di Ian De Souza).
Brainstorming e Pianificazione: Discussione e definizione del concept, della trama e degli elementi chiave del cortometraggio.
Sceneggiatura e Storyboarding:
Scrittura della Sceneggiatura: Redazione della trama e dei dialoghi, strutturando la storia in scene e sequenze.
Creazione dello Storyboard: Disegno di uno storyboard per visualizzare le scene principali e pianificare le riprese.
Progettazione e Creazione degli Elementi:
Realizzazione dei Personaggi: Creazione dei personaggi in stop motion utilizzando materiali come plastilina, cartone o modelli 3D.
Costruzione delle Scenografie: Progettazione e costruzione delle ambientazioni e degli sfondi in scala ridotta.
Sviluppo della Colonna Sonora: Composizione o selezione di musiche e effetti sonori che si integrano con la narrazione e l'atmosfera del cortometraggio.
Riprese e Animazione:
Preparazione delle Riprese: Allestimento degli elementi di scena e dei personaggi per le riprese.
Realizzazione dell'Animazione: Ripresa delle sequenze in stop motion, scattando foto frame per frame e spostando leggermente i personaggi e gli oggetti tra ogni scatto.
Montaggio e Post-Produzione:
Montaggio del Filmato: Assemblaggio delle sequenze fotografiche, aggiunta di effetti speciali, sincronizzazione della colonna sonora e dei dialoghi.
Revisione e Correzioni: Controllo e perfezionamento del cortometraggio, apportando le modifiche necessarie per migliorare il prodotto finale.
Preparazione della Proiezione:
Organizzazione dell'Evento: Pianificazione della serata di proiezione al cinema, inclusa la promozione e la logistica dell'evento.
Proiezione e Discussione: Presentazione dei cortometraggi al pubblico e discussione sul processo creativo e sui risultati del progetto.
della scuola secondaria UNA NOTTE AL MUSEO

Risultati raggiunti

Avere fin da subito un progetto chiaro e condiviso ha facilitato il coordinamento tra docenti e dato coerenza alle UDA. Il percorso ha permesso di integrare competenze diverse in modo interdisciplinare, valorizzando la creatività e la partecipazione attiva degli alunni. Per i docenti è stata un'opportunità di formazione e sperimentazione didattica. Gli studenti hanno sviluppato competenze espressive, digitali e relazionali, rafforzando l'autostima e il senso di appartenenza. Sul piano culturale, il progetto ha favorito il dialogo con il territorio e la riflessione su temi attuali attraverso il linguaggio del cinema.

Evidenze

Documento allegato



unanottealcinema(1).zip



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Partecipazione al concorso INVENTA UNA BANCONOTA della Banca d'Italia. Conoscere il concetto di risparmio identificando le eventuali ragioni per cui è importante risparmiare; conoscere le basi della compravendita utilizzando la moneta in modo adeguato all'età; sapere che la moneta si può regalare o dare in prestito e conoscere la differenza tra i due casi; conoscere il concetto di reddito e pianificazione; individuare i diversi metodi di pagamento; comprendere la variabilità del valore (concetto di domanda e offerta e di inflazione e deflazione); capire il concetto di credito identificando situazioni in cui chiedere un prestito e a chi rivolgersi prendendo coscienza della responsabilità che comporta; sapere che un finanziamento ha un costo; avere un'idea approssimata e semplificata del concetto di investimento, sapendo individuare gli eventuali rischi.

Risultati raggiunti

Vincita del premio CREA UNA BANCONOTA della Banca D'Italia

Evidenze

Documento allegato

ProgrammaMostraBIAncora_primaria_24maggio2023.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Attività svolte

Il progetto è condotto dal personale docente unitamente al tutor/avvocato con l'obiettivo di sviluppare nel bambino, attraverso la narrazione prima e le attività laboratoriali previste al termine di ogni storia, le proprie risorse interiori, la propria dignità e la conoscenza dei diritti ineliminabili che questa dignità tutelano ed assicurano. Ogni capitolo del libro è relativo ad una storia che ha una sua autonomia narrativa ma che è collegata strettamente alle successive, in quanto vede quali protagonisti gli stessi personaggi alle prese con diverse situazioni. Sullo sfondo, per ogni storia, un principio di diritto sancito in uno degli articoli della Convenzione dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza scelti senza voler essere espressione di una graduatoria, perché qualsiasi diritto del bambino è parimenti significativo e fondamentale nel suo percorso di crescita da bambino ad adulto. Al termine di ogni storia è proposta la spiegazione in parole semplici del principio di diritto nello spazio "Lo sai che?" ed una proposta di sviluppo della conoscenza attraverso l'approfondimento delle tematiche trattate nello spazio "Vuoi giocare?". Le attività di gioco/laboratorio proposte hanno la finalità di consentire al bambino di scoprire, di fare e quindi di imparare sviluppando la conoscenza dei propri diritti attraverso la tecnica del learning by doing, che consentirà al bambino di avere anche la consapevolezza delle proprie azioni e sviluppare quindi una logica di pensiero. Le attività dovranno essere modulate in base alla fascia di età e sviluppate in sintonia con le diverse realtà e con le conoscenze pregresse dei bambini perché possa crearsi la situazione ideale per l'integrazione delle nuove conoscenze

Risultati raggiunti

progetto ha la finalità di offrire ai bambini frequentanti le scuole primarie un percorso formativo di apprendimento di competenze trasversali attraverso lo strumento della lettura e dell'ascolto, che mette in moto la loro fantasia e suscita emozioni e sentimenti favorendo così un terreno fertile per l'apprendimento dei diritti e dei doveri che sono propri della loro età e strettamente collegati al loro essere bambini, titolari, in quanto tali, di posizioni giuridiche riconosciute e tutelate dalla Convenzione dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Ulteriore finalità perseguita è quella di sviluppare - attraverso il gioco creativo - la fantasia come strumento per esplorare la realtà e comprenderla e per attivare il senso critico, prima qualità necessaria per esercitare un pensiero che sia proprio e libero ed affrontare la crescita da bambino ad adulto attraverso percorsi sempre più adeguati alla fascia di età, alle esigenze individuali ed al grado di competenze acquisite.

Evidenze

Documento allegato

Legalità5(1).jpg.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Attività svolte

Progetto FAIII nostro Istituto, come già da molti anni, aderisce all'iniziativa proposta dall'associazione Fondo ambiente italiano (FAI). Il progetto è finalizzato allo studio/ricerca di un luogo di interesse artistico-culturale della città di Fermo, e attraverso alcuni alunni della classe, in qualità di mini guide, avranno il compito di spiegare ai fruitori quanto studiato in classe.

Per partecipare e aderire al progetto, si richiede una quota associativa al FAI di circa 2 euro ad alunno per diventare "classe amica Fai".

Le lezioni saranno tenute dall'insegnante di arte e immagine e/o di storia durante le proprie ore curriculari, i docenti spiegheranno e illustreranno a tutti gli alunni della classe attraverso immagini e video, il bene artistico del territorio fermano. Se necessario sarà cura dell'insegnante fare un'uscita con la classe per visitare in fase di studio il luogo in esame.

Successivamente si richiederà agli alunni chi avrà intenzione di partecipare attivamente al progetto, svolgendo il ruolo di mini guida, che consiste nello studio approfondito di una parte del bene artistico assegnata dall'insegnante.

Terminato lo studio e dopo aver fatto delle prove di esposizione in aula davanti a tutti i compagni, si procederà con la fase finale del progetto che prevede di spiegare alle classi dei tre ordini di scuola del nostro Istituto che intenderanno beneficiare dell'iniziativa culturale, il bene artistico di Fermo.

Le giornate Fai per le scuole 2023 si svolgeranno indicativamente nella settimana dal 20 al 25 novembre, in itinere verranno resi noti quali saranno i giorni da dedicare a questa iniziativa in base al numero di classi coinvolte.

Risultati raggiunti

' un progetto nazionale al quale partecipano numerosissime scuole, ha lo scopo di valorizzare lo studente, fargli conoscere il proprio territorio, allenarlo nell'esposizione orale verso i propri pari e acquisire un linguaggio appropriato.

Inoltre contribuire economicamente attraverso l'iscrizione della classe al Fai per le finalità dell'associazione che consistono nel recupero dei luoghi paesaggistici o beni storici - artistici dismessi o in stato cattivo di conservazione.

Tutto ciò ricade sull'educazione civica.

Evidenze

Documento allegato

FC02CE53-7187-4F14-989A-EB95989EBD22(1).JPG-compresso.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

nel corso degli anni alunni e famiglie hanno mostrato sempre più interesse ai valori educativi e formativi dello sport in funzione dello sviluppo di corretti stili di vita e di sviluppo delle competenze di cittadinanza. La nostra scuola ritiene l'attività sportiva un utile strumento anche per favorire l'inclusione, migliorare le prestazioni scolastiche, i processi attentivi, la capacità di lavorare in gruppo, nonché per sviluppare la cultura del rispetto delle regole, prevenendo fenomeni di bullismo

CONSIDERATO l'accordo quadro tra l'I.C. Da Vinci Ungaretti e il CIP (10/05/2022) per la promozione di progetti in grado di arricchire la crescita culturale, civile e sociale dei giovani attraverso la pratica

Risultati raggiunti

Costituzione centro Sportivo Studentesco

Evidenze

Documento allegato

AttodicostituzionedelCentroSportivoScolastico.pdf

**Obiettivo formativo prioritario**

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

Corsi di coding e robotica educativa per la scuola primaria e secondaria

Risultati raggiunti

Gli studenti nei vari corsi hanno sviluppato competenze digitali, in particolare relative al pensiero computazionale, attraverso l'uso di piattaforme come Scratch e l'utilizzo dei photon

Evidenze**Documento allegato**

quandoprogrammaree?ungiocodaragazzi.pdf

**Obiettivo formativo prioritario**

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Sicuramente uno dei progetti più rilevanti è stato quello rivolto a tutti agli alunni con bisogni speciali della scuola secondaria si chiama Con le mani in pasta 2.0

Risultati raggiunti

Socializzazione: possibilità per i ragazzi di lavorare insieme in piccoli gruppi, favorendo la collaborazione e le dinamiche di gruppo.

Sviluppo motorio: lavoro costante sulla motricità fine e grossolana per migliorare la coordinazione e le abilità motorie.

Attenzione e concentrazione: attività mirate per allenare i tempi di attenzione e favorire la capacità di concentrazione.

Creatività e manipolazione: esercizi creativi e manuali che stimolano l'espressione individuale e la sperimentazione.

Benessere psicofisico: attività che contribuiscono al rilassamento, aiutano a scaricare tensioni e ridurre lo stress.

Evidenze**Documento allegato**

EvidenzeConlemaniiin...pasta2.0.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Sono state svolte attività mirate alla presa di coscienza dell'importanza dell'auto riflessione e del valore - non al contrario della vergogna come solitamente accade - della richiesta di aiuto. Lo spettacolo "Nelle scarpe dell'altro" e il corso di teatro propedeutico a questo importante momento di restituzione - articolato, strutturato in momenti di studio, pratica della dizione corretta e sollecitazioni alla presa di coscienza dell'espressività del linguaggio del corpo - è stato scandito e caratterizzato da significativi momenti di socializzazione

Risultati raggiunti

Tale percorso è stato per gli alunni partecipanti formativo e arricchente in quanto ha sollecitato e consolidato in loro consapevolezza delle proprie emozioni e capacità di auto-gestirle, tolleranza dell'attesa e della frustrazione, coraggio di prendere le distanze da un pari o un gruppo se prevaricanti e portavoce di disvalori. Tra i risultati raggiunti, non ultimo quello di sostenere e gestire l'emozione e la paura di sbagliare per il fatto di esibirsi in pubblico.

Evidenze

Documento allegato

FotoNellescarpedell'altro.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

Questo progetto nasce con lo scopo di promuovere nell'alunno il valore del rispetto reciproco, della tolleranza e delle abilità sociali. Il progetto pone alla base l'educazione all'empatia, alla responsabilità mettendo al centro della didattica i valori delle emozioni, del rispetto, della tolleranza.

Lo stesso ha lo scopo di attivare un viaggio verso l'altro attraverso la conoscenza di se stessi e degli altri, con la consapevolezza che le diversità ci arricchiscono e rendono cittadini migliori.

Per realizzare ciò ci si avvale della collaborazione dell'Associazione " Il Ponte", che lavora sul territorio Fermano con lo scopo di aiutare e supportare le famiglie e i soggetti che si trovano a vivere situazioni di svantaggio sia economico che culturale.

Gli alunni saranno sensibilizzati nei confronti di questo tema, in un primo momento dalle insegnanti, attraverso narrazioni, video, dibattiti per poi approfondire l'argomento ospitando a scuola il Presidente che riferirà agli alunni la storia e le origini dell'Associazione e soprattutto il lavoro svolto

quotidianamente dai volontari, cercando di far nascere nei bambini il desiderio di conoscere da vicino questa realtà. Le insegnanti a tal fine accompagneranno gli alunni a visitare la struttura, rendendoli partecipi dell'attività svolta al suo interno, facendoli diventare volontari per un giorno.

Successivamente, attraverso un laboratorio digitale, verranno creati dagli studenti, dei volantini da distribuire alle famiglie per trasmettere anche a loro un sentimento di solidarietà, da attuare, in pratica, con la realizzazione di una raccolta di oggetti utili al sostentamento delle persone in difficoltà.

Tutto il materiale raccolto verrà consegnato all'Associazione, in prossimità delle festività Natalizie, accompagnato da biglietti/lettere personalizzati/e con i quali i bambini faranno sentire la loro vicinanza agli utenti.

A conclusione di questo progetto verrà richiesto agli alunni di confrontarsi sull'esperienza vissuta e sulle emozioni che ha suscitato in loro, anche attraverso un questionario di autovalutazione.

Risultati raggiunti

Questo progetto è riuscito a trasmettere agli alunni il valore del rispetto reciproco, della tolleranza, l'educazione all'empatia e alla responsabilità mettendo al centro della didattica i valori delle emozioni e dell'ascolto dell'altro, soprattutto di fronte a situazioni di difficoltà.

Evidenze

Documento allegato

PRODOTTOFINALE.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Attività svolte

COSA: Cosa significa “compiti amici”? E' un ossimoro, per alcuni, un'utopia per altri, un pericolo per altri ancora.

Facciamo chiarezza: i compiti diventano amici nel momento in cui non fanno più paura, non generano ansia, ma vengono vissuti con familiarità dagli studenti, ovvero con la consapevolezza che essi non sono un ostacolo da superare, una rovina del proprio tempo, ma un'opportunità per migliorare il proprio apprendimento.

Il progetto “Compiti amici” nasce quindi con lo scopo di fornire agli studenti strumenti e indicazioni pratiche per migliorare il proprio apprendimento a partire dal metodo di studio, offrendo strumenti e strategie per affrontare i compiti con consapevolezza, rendendoli uno strumento efficace.

COME: Per fare ciò è necessario che la scuola accenda un faro sul tema dell'apprendimento, individuando in maniera chiara obiettivi e strategie con cui supportare e monitorare lo studio degli alunni. **CHI:** ciascun consiglio di classe sceglierà, in base alle esigenze, i contenuti da affrontare (presi tra quelli nell'elenco sottostante), che saranno portati avanti e verificati contemporaneamente da tutti i docenti; poiché la metacognizione è fondamentale per un apprendimento efficace, agli studenti verrà fornito del materiale (schede, tabelle, rubriche) per l'automonitoraggio.

In questo percorso saranno coinvolti anche i genitori con degli incontri a cura dell' educatrice socio-pedagogica- tutor DSA Dott.ssa Erica Monaldi in collaborazione con la dott.ssa Attorre Chiara psicologa e psicoterapeuta. Il focus si concentrerà sugli aspetti emotivi dell'apprendimento: l'ansia, la motivazione, la gestione dell'errore, l'organizzazione dei compiti.

QUANDO: Gli incontri con gli esperti saranno svolti in orario curricolare e in essi gli studenti svilupperanno conoscenze e strategie da poter applicare durante le ore di studio. I compiti saranno svolti dunque in orario curricolare, in cui gli studenti dovranno sperimentare in autonomia le strategie o gli strumenti di apprendimento su cui si sta lavorando a scuola.

PER CONCLUDERE. ANZI, PER COMINCIARE

Va da sé che, essendo questo un progetto di comunità, è necessario prevedere momenti di raccordo tra i docenti e di condivisione non solo delle strategie ma anche di restituzione rispetto il funzionamento della classe o dei singoli studenti ove necessario. Sono previsti dunque degli incontri mirati per i docenti che dovranno gestire in formula dirette le ore di Compiti amici e degli incontri invece diretti all' intero consiglio di classe per la condivisione del modus operandi costruito e condiviso con gli studenti.

Risultati raggiunti

il progetto ha favorito una riflessione ed una riorganizzazione dell'ora di Compiti Amici sia per gli alunni che per i professori, ha inoltre fornito alcuni strumenti utili allo sviluppo di un buon metodo di studio.

Evidenze

Documento allegato

RelazioneFinaleCompitiAmiciFabiMartaMariaGiulia(1).pdf

**Obiettivo formativo prioritario**

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

Il nostro istituto non è interessato ai percorsi di all'alternanza scuola lavoro in quanto è un istituto comprensivo in cui non è presente la Scuola Secondaria del secondo ciclo. Nel nostro Istituto però periodicamente prestano servizio le tirocinanti in convenzione con le Scuole Secondarie e con le Università.

Risultati raggiunti

Il nostro istituto non è interessato ai percorsi di all'alternanza scuola lavoro in quanto è un istituto comprensivo in cui non è presente la Scuola Secondaria del secondo ciclo. Nel nostro Istituto però periodicamente prestano servizio le tirocinanti in convenzione con le Scuole Secondarie e con le Università.

Evidenze**Documento allegato**

ModelloConvenzionescuoletirociniodiretto24_25.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Attività svolte

Il laboratorio di espressività multisensoriale, "Un senso di te: Esplorazioni Multisensoriali", è nato dalla profonda convinzione che ogni individuo possieda un innato bisogno di esprimersi e comunicare, indipendentemente dalle proprie abilità verbali. Richiamando il testo della canzone di Elisa, "Eppure sentire", il progetto si è proposto di andare oltre i canali comunicativi convenzionali per esplorare un'ampia rete di relazioni con il mondo, con gli altri e con il proprio sé interiore. È stato creato un ambiente sicuro e inclusivo dove gli alunni hanno potuto superare i propri limiti e scoprire nuove vie per esprimere emozioni e condividere sensazioni. Proprio come un fiore che sboccia tra l'asfalto, i partecipanti sono stati incoraggiati a trovare la propria via per fiorire, valorizzando il loro potenziale espressivo e comunicativo in un contesto che celebra la diversità e l'unicità di ciascuno. Il percorso si è focalizzato sull'esplorazione dei cinque sensi, con un focus importante sulla percezione e l'utilizzo delle vibrazioni e del suono, come ponte per il benessere emotivo e la relazione. Ogni modulo è stato sviluppato in uno o più incontri, a seconda delle esigenze dei partecipanti, e in ciascun modulo è stato proposto un momento dedicato alla sfera dell'udito con attività di ascolto e produzione sonora e musicale di gruppo. Le attività svolte sono state scelte in base alle inclinazioni degli alunni tra quelle elencate nei vari moduli che seguono.

Risultati raggiunti

Molto buoni i risultati in termini di socializzazione, scoperta, esplorazione e messa in campo delle proprie potenzialità e dei propri talenti. Mettendosi in gioco gioiosamente, i partecipanti hanno affrontato e in parte, gradualmente, superato i loro punti di debolezza e messi a frutto quelli di forza.

Evidenze

Documento allegato

Unsensoditefoto.pdf

**Obiettivo formativo prioritario**

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Attività svolte

La Pagella d'Oro è generalmente un premio o riconoscimento assegnato dalla Fondazione Carifermo Spa agli studenti più meritevoli delle Scuole Secondarie che si sono distinti per profitto, impegno e comportamento nell'anno scolastico precedente.

Il Consiglio di Classe, propone la candidatura dell'alunno/a ritenuto il migliore, considerando la valutazione del Profitto, del Comportamento e Impegno. Questo prestigioso riconoscimento negli anni 22/25 hanno riguardato 4 alunni uscenti dalle classi terze.

Risultati raggiunti

La Pagella d'Oro è generalmente un premio o riconoscimento assegnato dalla Fondazione Carifermo Spa agli studenti più meritevoli delle Scuole Secondarie che si sono distinti per profitto, impegno e comportamento nell'anno scolastico precedente.

Il Consiglio di Classe, propone la candidatura dell'alunno/a ritenuto il migliore, considerando la valutazione del Profitto, del Comportamento e Impegno. Questo prestigioso riconoscimento negli anni 22/25 hanno riguardato 4 alunni uscenti dalle classi terze.

Evidenze**Documento allegato**

VINCITORIPAGELLAD'ORO2021-2025.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Attività svolte

In collaborazione con la società di atletica di Fermo, che ha messo a disposizione della scuola - nelle figure della tutor profssa Rosalinda Tomassini e dell'esperta Profssa Silvia Enei - location e tecnici, per 10 giorni, per 6 ore al giorno, i bambini hanno potuto lavorare su capacità e competenze linguistiche, svolgendo nel contempo attività motorie propedeutiche all'atletica leggera e le sue specialità - velocità, vortex, corsa agli ostacoli, salto in alto e in lungo.

giorno dalle 8.00 alle 10.30 i partecipanti erano seguiti dagli allenatori sulla magica pista rossa (purtroppo ma solo per gli ultimi due giorni per il troppo caldo le attività sono state svolte su un pistino interno in una palestra), poi cambio, pausa e spuntino, si cantava insieme una canzone ormai diventata un must di quel momento della giornata e via si saliva al secondo piano in un' accogliente e nuova palestra per svolgere attività linguistiche fino all'ora di pranzo. L'approccio didattico, ovviamente compatibilmente con strumenti e tempo a disposizione, ha riguardato tutte e 5 le abilità linguistiche - comprensione e produzione sia scritta che orale, interazione - ed era basato per lo più su giochi, canzoni, comunque aspetti fonici e musicali della lingua, che vengono magari gioco forza un po' "lasciati indietro" dalla didattica tradizionale, che pure non è mancata, sotto forma di testi input scritti e/o orali dai quali si snodavano poi, seppure "in piccolo" trattandosi appunto "solo" di un progetto, delle vere e proprie unità di apprendimento.

Un alunno di quinta - con il dono della sintesi che spesso caratterizza bambini e ragazzi piuttosto che adulti - quando il primo giorno uno degli allenatori ha chiesto "sapete cos'è SPIDERGRAM?" ha risposto "atletica e grammatica".

Corpo e mente, dunque, vanno insieme...

Risultati raggiunti

I risultati conseguiti sono competenze linguistiche in italiano L2 acquisite, consolidate e migliorate a seconda dei casi in tutti e cinque gli ambiti - comprensione scritta e orale, produzione scritta e orale, interazione linguistica - ma anche socializzazione, senso di appartenenza al gruppo, capacità di mettersi in gioco facendo nuove amicizie ed apprendere seppure solo in maniera basica le specialità dell'atletica leggera, prendere consapevolezza del proprio corpo e della propria fisicità.

Evidenze

Documento allegato

fotospidergram.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Definizione del sistema di orientamento. Orientamento in uscita: sviluppo di un progetto di orientamento integrato, che includa attività di scoperta dei propri interessi e attitudini. Incontri con i referenti delle scuole superiori nel mese di ottobre. L'organizzazione dei laboratori orientativi dedicati alle classi terze nel mese di novembre. L'incontro formativo sull'offerta formativa del territorio dedicato alle famiglie. Il confronto dei dati raccolti sul consiglio orientativo.

La condivisione tramite Classroom degli openday organizzati dalla scuola secondaria di II grado.

Risultati raggiunti

Orientamento in entrata: classi quinte della primaria verso la classe prima della secondaria di primo grado. Gli alunni delle classi quinte hanno partecipato nel mese di novembre e gennaio agli open day organizzati dalle scuole secondarie di primo grado con una percentuale del 90%. Durante i suddetti incontri hanno svolto i laboratori proposti dai docenti dei cinque indirizzi. Gli iscritti alle classi prime della secondaria corrispondono all'80% degli alunni frequentanti le classi quinte del nostro I.C.

Orientamento in uscita: gli alunni delle classi terze hanno partecipato a laboratori orientativi nel mese di novembre in totale al 95%. Collaborazione attiva con i referenti. La presentazione della filiera 4+2. Il consiglio orientativo è stato accolto dagli alunni per l'anno scolastico 23/24 al 71% e per l'anno scolastico 24/25 al 63,3%.

Evidenze

Documento allegato

Consiglioorientativo23_25.pdf